

La pubblicazione del V. 12 - n. 2 (2020) della rivista on line ITALIANO LINGUADUE (25.1.2021) contiene al suo interno tre articoli di Duccio DEMETRIO, Graziella FAVARO e di Gipo ANFOSSO e Ludovica DANIELI. Sono materiali open access, e gli articoli possono essere scaricati liberamente come PDF.

Questa la breve presentazione della Rivista tratta dal sito dell'Università degli Studi di Milano: <https://riviste.unimi.it/index.php/promoitals/about>

## ITALIANO LINGUADUE

### Focus e ambito

Italiano LinguaDue è la rivista semestrale elettronica open access del Master Promozione e insegnamento della lingua e cultura italiana a stranieri (Promoitals) dell'Università degli Studi di Milano.

Italiano LinguaDue si rivolge a studiosi, insegnanti, formatori che operano nel campo dell'insegnamento della lingua italiana come lingua seconda o straniera, ma anche, nel più ampio e comprensivo campo dell'educazione linguistica in contesti plurilingui e multiculturali, come lingua madre e agli studenti delle facoltà di lettere, di lingue straniere e di mediazione culturale.

## **RADICI E SCONFINAMENTI.**

### **AUTOBIOGRAFIE LINGUISTICHE NELLA MIGRAZIONE**

di Graziella Favaro

#### **Abstract**

Nelle biografie di chi migra il tema della lingua è centrale. A seguito del viaggio, le lingue si perdono, si guadagnano, si mescolano, s'inaridiscono o si vivificano reciprocamente. Il contributo propone alcune riflessioni grazie a esempi e frammenti di autobiografie linguistiche di chi ha attraversato i confini. Lo fa dando voce ai protagonisti, ad alcuni scrittori migranti che ripercorrono le tappe e i colori del loro essere diventati bilingui o plurilingui. Si ritrovano nelle loro storie gli eventi /confine che hanno segnato i passaggi e i cambiamenti; le fatiche e l'orgoglio di essere due (due storie, due riferimenti, due lingue); la nostalgia e lo smarrimento per le parole perdute e la creatività e l'orgoglio di poter dire il mondo con voci diverse. I cammini linguistici di scrittori migranti, che scrivono in italiano, possono essere esempio e rispecchiamento delle storie linguistiche di tutti. Parlare di sé, del proprio idioma materno, disvelare l'autobiografia linguistica significa valorizzare apporti e competenze e praticare il riconoscimento reciproco.

#### **Articolo di Graziella Favaro:**

**copia il link sulla barra degli strumenti del tuo computer**

<https://riviste.unimi.it/index.php/promoitals/article/view/14993>

